

OGGETTO: BUONO SOCIALE ANZIANI: CONTINUAZIONE EROGAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione del Settore Strutture ed Interventi alla persona che s'intende far parte integrante del presente atto;

Ritenuto di accogliere tale proposta;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di Legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1) di proseguire l'erogazione del Buono Sociale Anziani (B.S.A.), limitatamente alla parte sociale e cioè euro 310,00= mensili;

2) di mantenere fino a giugno 2003 la sperimentazione verificando che i beneficiari rientrino tutt'ora nei requisiti previsti;

3) di predisporre entro giugno 2003 gli atti necessari a recepire nei vigenti regolamenti comunali l'erogazione del Buono Sociale Anziani;

4) di impegnare la somma complessiva di euro 213.108,00= al Tit. 1 Funz. 6 Serv. 4 C. Resp. 8 Cap. 1826 "Fondo Nazionale per le politiche sociali ex L. 328/2000 anno 2002" del Bilancio 2003 che presenta la voluta disponibilità;

5) di introitare la somma euro 213.180,00 al Tit. 2 Cat. 2 Ris. 2 Cap. 276 "Fondo nazionale per le politiche ex L. 328/2000 Anno 2002 residuo 2002 Acc. 7653/02;

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

RELAZIONE

Premesso che,

- con deliberazione della Giunta Regionale n° 2857 del 22/12/2000 veniva stabilita la sperimentazione a favore degli anziani non autosufficienti assistiti in famiglia, di una

erogazione di un buono socio-sanitario finalizzato a valorizzare la cura dell'anziano a domicilio per limitare o ritardare la necessità di ricovero in strutture residenziali;

- con ulteriore atto di Giunta Regionale n° 7955 del 1/2/2002 prorogava, ai beneficiari a tutto il 30/06/2002, la provvidenza economica fino al 31/12/2002;
- con atto di Giunta Regionale n° 9379 del 14/06/2002 deliberava la conclusione della sperimentazione del Buono Socio-Sanitario. Tra l'altro stabiliva che il Direttore Generale ASL in sede di presentazione dei Piani di Zona ricercava una intesa con i Comuni al fine di garantire in ogni territorio di competenza la continuità della sperimentazione regionale.
- In seguito a quanto sopra in riunione di distretto veniva determinato tra Direttore Generale ASL e Sindaco il finanziamento per tramite del Fondo Nazionale Politiche Sociali ex legge 328/2000 (Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali) del prosieguo dell'erogazione del Buono nella misura e con criteri da determinare da parte del Comune.
- Per ottenere l'erogazione del Buono, i criteri stabiliti dalla Regione erano i seguenti:
- Residenti in Lombardia di età non inferiore ai 75 anni;
- Essere riconosciuti invalidi al 100% con idonea certificazione;
- Limiti reddituali indicati nella seguente tabella:

Numero componenti	Reddito familiare annuo limite	Coefficiente	Reddito pro capite
1	20.000.000	100	20.000.000
2	31.400.000	157	15.700.000
3	40.800.000	204	13.600.000
4	49.200.000	246	12.300.000
5	57.000.000	285	11.400.000
Per ogni altro	+7.000.000	+35	+7.000.000

- Entità del Buono L. 799.682= € 413,00=;
- I cittadini sestesi beneficiari al 31/12/2002 accertati erano n° 43.

Ciò premesso,

al fine di dar corso all'intesa avvenuta con il Direttore Generale dell'ASL 3 con l'accettazione del finanziamento all'interno del Piano di Zona, che comunque darebbe la possibilità di sperimentazione limitatamente agli anni 2003 e 2004, pur rimanendo fortemente critici rispetto al passaggio di competenza di erogazione dei buoni ai Comuni da parte della Regione, senza poter

dare la certezza al cittadino della continuità del beneficio in quanto non è chiaro cosa succederà rispetto ai finanziamenti nel 2005, si propone quanto segue:

- a) Proseguire l'erogazione del buono, economicamente limitato alla parte sociale che è stata stimata essere il 75% della somma e cioè € 310,00= anziché gli attuali € 413,00=, alle persone beneficiarie stabilite dalla Regione per tramite ASL.

- b) Mantenere fino a giugno 2003 la sperimentazione, verificando che gli attuali beneficiari rientrino tutt'ora nei requisiti previsti.
- c) Predisporre entro giugno 2003 gli atti necessari a recepire nei regolamenti vigenti l'erogazione del Buono Sociale.
- d) Formulare una nuova graduatoria dando la possibilità ad altre persone di avere l'erogazione della previdenza fino alla totale copertura del finanziamento stabilito.

Quanto sopra comporta un impegno di spesa di € 213.108,00= per l'anno 2003, da finanziare con fondo della L.328/2000.

dbs/

Il Funzionario
Rag. A. Meneghelli

Visto si concorda:

Il Direttore
Dott. G. Bozzini